

Prof. Domenico Secondulfo

Alla Presidente
Associazione Italiana di Sociologia
Sede

Oggetto: Candidatura a Coordinatore della sezione “Sociologia dell'immaginario”

Carissima,
nel ringraziare nuovamente Te e l'Ais per l'accoglienza ed il sostegno alla nostra sezione, assecondando le richieste dei colleghi del direttivo della sezione e dei soci, sono a riproporre la mia candidatura a Coordinatore della sezione per un ulteriore triennio.

Di seguito, un mio brevissimo curriculum ed alcune linee programmatiche.

A presto ed un caro saluto



Domenico Secondulfo

Bologna, 11.04.2021

Breve curriculum

Già professore Ordinario di Sociologia Generale presso l'Università di Verona, attualmente a riposo, ha insegnato Sociologia generale per Filosofia, Sociologia del Giornalismo e Sociologia e psicologia dei consumi. Si è interessato, tra l'altro, degli aspetti socio-antropologici delle medicine alternative, di cultura materiale e consumi, delle funzioni socio-antropologiche della musica. Dirige a Verona l'Osservatorio sui consumi delle famiglie e due collane editoriali, una presso la QuiEdit di Verona ed una presso la FrancoAngeli di Milano. Da sempre è socio Ais, ed in passato è stato per due mandati membro del comitato scientifico della sezione Metodologia, successivamente per un mandato membro del comitato scientifico della sezione Processi Culturali; ha fondato, con altri colleghi, ed ha coordinato per il primo triennio la sezione Ais di "Sociologia dell'Immaginario". È altresì membro della Società Italiana di Antropologia Medica e della International Visual Sociology Association. Tra le sue opere più recenti ricordiamo: *Sociologia del consumo e della cultura materiale* (FrancoAngeli); *Il mondo di seconda mano* (FrancoAngeli); *Benessere, la religione laica della borghesia* (FrancoAngeli); "Al di qua del bene e del male, strutture (spaziali) elementari nella rappresentazione iconica del bene e del male" (*Im@go*), *Prefazione. Per una sociologia dell'immaginario e del profondo*, in: P. Marzo, L. Mori, *Le vie sociali dell'immaginario* (Mimesis).

Brevi linee programmatiche di una mia eventuale azione come Coordinatore della sezione.

È passato ormai il primo triennio di vita della sezione immaginario, lo sforzo in questi anni è stato soprattutto di consolidare e strutturare la nuova disciplina ed integrare al suo interno la sezione. Importanti ponti di collaborazione sono stati aperti con altre aree culturali, anche non sociologiche, e con reti di ricerca internazionali, ma sotto questo aspetto ancora molto ci aspetta.

Nel secondo triennio è mia intenzione intensificare l'integrazione interna della sezione e intensificare la partecipazione dei soci anche al di fuori del direttivo della sezione, a questo proposito è in corso di approvazione dalla direzione Ais una integrazione al regolamento della sezione che ci offrirà due importanti strumenti a questo scopo: la possibilità di integrare il direttivo con soci di particolare valore e preparazione, e la possibilità di attivare reti di ricerca, anche aperte all'esterno, su temi di particolare importanza, per dare voce alle nuove prospettive di ricerca che possono germogliare nella sezione che, lo ricordiamo, è particolarmente ricca di giovani studiosi, e aumentare la partecipazione alla vita comune.

È anche mia intenzione, qualora venissi eletto, continuare l'opera di consolidamento della disciplina, attivando un tavolo di confronto sugli insegnamenti di sociologia dell'immaginario e un periodico appuntamento dei soci per discutere sulle nuove direzioni della ricerca in questo campo.

Prof. Domenico Secondulfo

Credo anche che sia importantissimo usare la sezione come ponte verso altre tradizioni di pensiero che, in vario modo, studiano e si occupano di questi temi, sia entro l'Ais, continuando l'impulso di attività inter-sezione già lanciato dalla attuale dirigenza, sia fuori dalla sociologia, consolidando linee di interesse già vive con discipline come l'antropologia, la storia dell'arte, la semiologia ecc., sarà a questo proposito molto importante il dispiegarsi di adeguati strumenti di confronto e di disseminazione delle riflessioni che nasceranno entro la sezione. Infine è mio fermo proposito conservare l'onda di entusiasmo e di fecondità scientifica che ha portato alla creazione di questa sezione favorendo in ogni modo la partecipazione e la condivisione di ogni momento della vita comune tra i suoi membri.

Domenico Secondulfo

